

**Premesso che:**

nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, per l'anno 2026, vige l'esercizio provvisorio ex art.163 del D. Lgs n. 267/2000

la sottoscritta Responsabile è stata incaricata della posizione organizzativa con Decreto Sindacale prot. n. 37207/2025;

con il medesimo provvedimento sono state conferite le funzioni dirigenziali di cui all' art. 107 del D. Lgs 267/2000 relativamente alla U.O.C. Fiscalità Locale;

**Visti:**

il D. lgs n. 504/92;

la L. n. 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);

**Vista** l'istanza, acquisita al protocollo generale dell'Ente, prot. 4974/2026, con la quale, il contribuente C. M. T. porta a conoscenza l'Ente che ha versato con mod. F24, a titolo di IMU 2023, € 194,00 in data 18/12/2023, utilizzando erroneamente il cod. A294 anziché quello del Comune di Rimini (H294);

**Atteso che:** l'art. 1, comma 722, della L. n. 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento IMU a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite;

**Considerato che:** ai sensi dell'art. 6 del Decreto 24 febbraio 2016 Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli enti locali interessati comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze gli esiti della procedura del riversamento di cui all'articolo 2 del medesimo decreto, mediante inserimento dei relativi dati nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria;

**Visto** l'art 1, comma 4, del D. L. n.16/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014 che ha esteso tali procedure a tutti i tributi locali;

**Dato atto che:** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF prot. n. 9720 del 14 aprile 2016 al punto 1 stabilisce che la disposizione contenuta nel citato comma 722 dell'art. 1 della L. 147/2013 impone al comune incompetente di riversare le somme a quello competente;

**Ritenuto** di dover procedere al riversamento della somma di:

- € 194,00 al Comune di Rimini (RN), specificando nella causale il nominativo del contribuente generalizzato nell'elenco allegato;

Considerato che la spesa di € 194,00 sarà imputata al Cap. 01.04.1.09.0030 del Bilancio di previsione 2026;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono integralmente riportate,

- assumere impegno giuridico per la somma complessiva di € 194,00 per il rimborso della somma indebitamente percepite dal Comune di Anghi;
- provvedere al riversamento in favore del Comune generalizzato nell'elenco allegato della somma indicata mediante accredito bancario;
- imputare la spesa complessiva di € 194,00 al Cap. 01.04.1.09.0030 del Bilancio di previsione 2026;
- di imputare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella seguente:

| <b>codice capitolo ex D. lgs 118/2011</b> | <b>Esercizio di esigibilità</b> |  |
|-------------------------------------------|---------------------------------|--|
|                                           | <b>2026</b>                     |  |
| 01.04.1.09.0030                           | € 194,00                        |  |

- accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n.102/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis, del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;
- dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente;
- di invitare l'ufficio ragioneria a disporre il riversamento delle somme indicate in premessa, riportate nell'elenco allegato agli atti dell'ufficio sul conto di tesoreria dei comuni sopra specificati;
- dare atto che la presente verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente;
- trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della l. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- individuare il Responsabile del procedimento nel Funzionario Responsabile IMU/TASI/TARI: la dr.ssa Maria D'Ammora.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.